IL SECOLO XIX 16 febbraio 2002

L'INIZIATIVA

# Una "rete" di volontari

La scommessa diventata realtà è la creazione di una “rete delle reti”, un movimento di solidarietà che coinvolga insieme i protago­nisti di realtà diverse, laici e cattolici, preti e compagni: i Laboratori educativi territo­riali, in sigla Let, sono il risul­tato di questa strana commi­stione che nell'area Pianacci del Cep ha portato a una se­rie di attività nelle scuole, dai corsi teatrali alle lezioni di murales.

Ma il campo d’azione è più vasto e per riunirsi anche la Pentolaccia può es­sere una occasione.

Luca La Spisa, educatore del consorzio Agorà, è il co­ordinatore di realtà molto diverse nell'ambito del ponen­te genovese.

«Sono il “tutor” di rete" - dice - il collante che cerca di tenere uniti i pezzi di questo insieme, nato per ottimizzare le risorse a disposizione".

Laici di sini­stra aderenti all'Arci, due parrocchie e tanti circoli e associazioni lavorano gomito a gomito all'interno del "Let".

«Una delle attività è quella delle animazioni territoriali al Cep - riprende La Spisa - feste o laboratori. In via Pa­store abbiamo avviato un corso di fotografia, lo promuove il Let negli spazi del consorzio Agorà e della coo­perativa sociale Villa Perla, i Laboratori educativi territoriali vanno lì e propongono una attività diversa da quelle abituali».

Gli educatori così coinvolti sono una dozzina tra Prà e Palmaro, i ragazzi almeno trecento: tutta la scuola Pa­ganini, 40 bimbi e ragazzi ella Quasimodo e dell'Assarotti, altri 40 della Moro, più un numero variabile che prende parte alle iniziative di strada.

Un altro progetto del Let è quello del Centro Annuale a Palmaro gestito dalla Gio­stra della fantasia, laici ospi­tati all'interno della chiesa di Palmaro.

«Il centro è aperto tutto l'anno - dice La Spisa - d'estate propone gite. D'inverno è un appoggio e un sostegno per gli studenti e le loro famiglie».

La prossima occasione di incontro sarà oggi pomeriggio in occasione della Pentolaccia: dalle 15 alle 18 alle Lavatrici.

### Bruno Viani